

« C'è da una parte un famoso banco di usure ricoperto con un finto lenzuolo di Arimatea; e dall'altra c'è uno Spirito ».

È tempo che lo Spirito insorga ed operi contro questo vasto tentativo d'asservimento e di abbruttimento.

Anche l'Italia è serva e abbruttita: quella Italia che sola fra le nazioni alleate, potendo evitare la guerra e rimanere spettatrice inerte, si sollevò liberamente in armi non tanto per la riconquista del suo retaggio quanto *per la salvezza di tutto ciò che nei secoli nati da Roma fu la nobiltà dell'uomo libero.*

Noi ci partimmo da Ronchi contro il Mostro.

Noi marciammo da Ronchi contro l'iniquità degli Alleati, contro l'onta del Trattato di Versailles, contro l'Italia dei disertori rifatti dall'amnistia integerrimi cittadini.

A quella Italia voi vi siete offerti.

Per quella Italia voi avete penato e lottato.

In quella Italia voi avete sperato.

Verso quella Italia voi avete stesa la mano piena di un divino dono; ed ella ha creduto che la vostra fosse una mano di mendicante, e non ha saputo rispondere se non col gesto dispettoso degli avari.

Non vi bastano undici mesi di ripulse turpi o di stentate elemosine?

Volete persistere?

IL POPOLO.

No!